



REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Palermo

Determina n° 135 del 20 aprile 2022

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la L.R. n° 10 del 15 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 243 del 08 settembre 2003;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n° 225 del 23 giugno 2004;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n° 225 del 23 giugno 2004;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n° 01 del 13/01/2021 con la quale viene rinnovato l'incarico di direttore dell'ISZS al Dott. Antonio Console sino al 13/01/2023;

VISTA la L.R. n° 10 del 15/04/2021 di "Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021 - 2023" pubblicato sul suppl. ord. N. 23 alla GURS (Parte I) n. 17 del 21-04-2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 05 del 27/01/2021 di approvazione bilancio di previsione anno 2021 e bilancio pluriennale 2021, 2022 e 2023, trasmessa in data 28/01/2021 con prot. 893 all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ed approvato con D.D.S. n. 826 del 26/02/2021;

VISTA la Legge Regione Sicilia n. 1 del 21-01-2022, pubblicata sulla GURS n. 4 Parte Prima del 25-01-2022, di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022;

VISTA la nota prot. 5725 del 27/01/2022 assunta al prot. 404/2022 del 27/01/2022 dell'ISZS con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea autorizza la gestione provvisoria per il mese di febbraio 2022;

CONSIDERATO che è necessario ed urgente procedere a impegnare e liquidare le somme per omesso pagamento per la registrazione dell'atto giudiziario, esecuzione mobiliare n. 000004050/2019 del 19/04/2021 emesso dal Tribunale di Palermo, art. 37 e segg. D.P.R. 131/86 - attori dal Tribunale di Palermo, art. 37 e segg. D.P.R. 131/86 - attori Castore SPE S.r.l./ISZS;

D E T E R M I N A

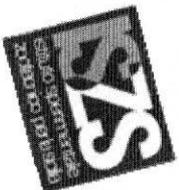
In conformità delle premesse:

- **di impegnare e liquidare**, per omesso pagamento per la registrazione dell'atto giudiziario, esecuzione mobiliare n. 000004050/2019 del 19/04/2021 emesso dal Tribunale di Palermo, art. 37 e segg. D.P.R. 131/86 - attori Castore SPE S.r.l./ISZS, la somma complessiva di € 319,75, a gravare sul Cap. 165 del bilancio dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2022;
- **di evidenziare** che l'obbligazione giuridica ha scadenza entro 31/12/2022.

IL DIRETTORE
(Dott. Antonio Console)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERA/DETERMINAZIONE
HA LA COPERTURA FINANZIARIA AL CAP. DEL BILANCIO
DELL'ISTITUTO PER L'ANNO

Palermo, li.....
Il Ragioniere
G. Scälzo



Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia

Spett.le
AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO

Oggetto: RISERVATA PERSONALE PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO
TX72019002EM0000040500002 - AVVISO DI LIQUIDAZIONE

Il documento è stato protocollato, si attribuisce il numero 3509 del 13-04-2022 e viene assegnato a
DIRETTORE.

L'Ufficio rilascia la presente, quale attestazione dell'avvenuto deposito al signor/a 432 AGENZIA
DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO

Palermo, li' 13-04-2022

L' Addetto al Servizio
BASILE.MARIA

13/04/22, 12:39

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/proto/pr000228 sito?StwEvent=100&email_id=9450&IdProtoView=17384&IdPEC_url=&inizio=0&...

PEC

Tipo E-mail

PEC Inter.

Da

Agenzia Delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO - <
dp.Palermo@pce.agenziaentrate.it >

A

< isz Sicilia@legalmail.it >

Oggetto

RISERVATA PERSONALE ? PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TX72019002EM0000040500002 -
AVVISO DI LIQUIDAZIONE [ENTRATE|AGEDP-PA|REGISTRO UFFICIALE|109242|12-04-2022]
[213776825|206799939]

Martedì 12-04-2022 14:06:00

Oggetto: RISERVATA PERSONALE – PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TX72019002EM0000040500002 - AVVISO DI
LIQUIDAZIONE

Allegati: 2

"Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

Questo messaggio contiene file firmati digitalmente (formato .p7m). Per avere indicazioni sui possibili software per la visualizzazione e la verifica dei documenti firmati digitalmente consultare il sito dell'Agenzia per l'Italia digitale (www.digitpa.gov.it).

Allegati:

Info:Protocollo.txt TX72019002EM0000040500002.pdf.p7m

Dati Tecnici:

message.eml sostitutiva.xml testo_email.txt Segnatura.xml

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Protocollo Interno N. 3665/2022 del 26-04-2022
Allegato 11 - Copia Documento



AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2019/002/EM/000004050/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2 (TX7)

IL DIRETTORE PROVINCIALE IODATO DOMENICO
avverte

C.F. 00122000821

DOMICILIATO IN
VIA ROCCAZZO 85 90135 PALERMO (PA)

che in relazione ALL'ESECUZIONE MOBILIARE N. 000004050/2019

DEL 19/04/21 EMESSO DAL TRIBUNALE DI PALERMO

e per i seguenti motivi:

OMESSO PAGAMENTO PER LA REGISTRAZIONE DELL'ATTO GIUDIZIARIO SOPRA INDICATO
ART. 37 E SEGG. D.P.R. 131/86. LE ALIQUOTE APPLICATE SONO STATE DETERMINATE IN
BASE ALL'ART. 8 TARIFFA PARTE PRIMA ALLEGATA AL TESTO UNICO (DPR 131/86) - REP
1209 - ATTORI: CASTORE SPE SRL /
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICI

Le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	TOTALE	4196	311,00
ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*)		9400	311,00 EURO
			8,75

(*) nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata
(PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'
allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (**)
ROSALIA RESTIVO
Firmato digitalmente
(**) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE IODATO DOMENICO

Avviso di liquidazione n. 2019/002/EM/000004050/0/002

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **EDUARDO FERRARO**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato. Si precisa che qualora la notifica del presente atto avvenga tramite posta elettronica certificata (PEC) le spese di notifica presenti nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo **9400** non sono dovute. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invia l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

4) Ricorso e reclamo

Quando e come presentare ricorso e reclamo (artt. da 17-bis a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969), nonché del computo legale dei termini (art. 155 c.p.c.).

Per le controversie di valore fino a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con determinazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorsi 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione

PROVINCIALE che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

Dal 1° luglio 2019 la notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: **dp.palermo@pce.agenziaentrate.it**

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DL n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la determinazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schemate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso P23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quat. del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Digs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrare.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

RICHIESTA INFORMAZIONI E ASSISTENZA TRAMITE MAIL:

**DP. PALERMO.UTPALERMO2@AGENZIAENTRATE.IT, PEC: DP.PALERMO@PCE.AGENZIAENTRATE.IT,
CHIAMANDO IL CENTRALINO 0917608111 O PRENOTANDO UN APPUNTAMENTO
TELEFONICO SUL SITO WEB NELLA SEZIONE ASSISTENZA TELEFONICA AVVISI E ATTI .**



MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DEFGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

Mod. F24

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 0 0 1 1 2 2 0 0 0 0 8 2 1

boratore in caso di anno di imposta non coincidente con quello solare

DATI ANAGRAFICI

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA

comune lo Stato estero di nascita

prov.

comune

prov. VIA e numero civico

DOMICILIO FISCALE PALERMO

P A VIA ROCCAZZO 85

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

codice tributo	rateazione/rogazione/prov./mese/ri.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
9400		2019	875	
A196		2019	31100	
TOTALE A			31,975 B	
SALDO (A-B)				31,975 B

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

SEZIONE INPS

codice ufficio sede	codice altro sede	matricola INPS/codice INPS/ filiale azienda	periodo di riferimento a rrm/avvso	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE C					
SALDO (C-D)					

SEZIONE REGIONI

codice tributo	regione/mese/ri.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE E				
SALDO (E-F)				

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice tributo	identificativo operazione	periodo di riferimento a rrm/avvso	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE G				
SALDO (G-H)				

SEZIONE ALTRI ENTI PERIPAZZALI E ASSICURATIVI

codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE I						
SALDO (I-L)						

INAIL

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento a rrm/avvso	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE M						
SALDO (M-N)						

TOTALE	M	N	31,975
SALDO FINALE	EURO +	31,975	

ESTREMI DEL VERSAMENTO

DATA CODICI BANCA/POSTE/AGENZIE DELLA RISCOSSIONE

Pagamento effettuato con assegno

banca/circolo/postale

numero / emesso su

cod. ABI

CAB



DELEGA IRREVOCABILE A:

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 0 0 1 2 2 0 0 0 8 2 1

Indirizzo: denominazione e ragione sociale

DATI ANAGRAFICI

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA

Comune (M.o.F) comune lo Stato estero di nascita

Comune PALERMO

PROV. P A VIA ROCCAZZO 85

DOMICILIO FISCALE

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

SEZIONE ERARIO

IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo	aliquota/ragione/prov./ mese III	anno di riferimento	importo a debito versati	importo a credito compensati
9400		2019	875	
A196		2019	311,00	
TOTALE		A	319,75 B	

SALDO (A-B) 319,75

SEZIONE INPS

codice ufficio codice ente codice INPS/codice INPS/ filiale azienda

periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa

TOTALE C

SALDO (C-D)

SEZIONE REGIONI

codice tributo

aliquota/mese III anno di riferimento

TOTALE E

SALDO (E-F)

SEZIONE INMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice tributo

aliquota/mese III anno di riferimento

TOTALE G

SALDO (G-H)

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

codice sede codice ditta c.c.

numero di riferimento causale

TOTALE I

SALDO (I-L)

INAIL

codice ente codice sede causale contributo

periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa

TOTALE M

SALDO (M-N)

SALDO FINALE EURO + 319,75

ESTREMI DEL VERSAMENTO

CODICE BANCA/POSTE/AGENZIE DELLA RISCOSSIONE

Pagamento effettuato con assegno n.ro

bancario/postale circolare/vaglia postale

DATA

importo / emesso su

cod ABI

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA Protocollo Arquivo N. 3509/2022 del 13-04-2022 Doc. Principale 975 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente